

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00187516
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	scultura
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Madonna adorante

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Barberino di Mugello

PRE - Diocesi	Firenze
---------------	---------

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1983
--------------------	------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1501
-----------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1510
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buglioni Benedetto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1461 ca./ 1521
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000196
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ modellatura a mano libera, pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	89
<b>MISL - Larghezza</b>	44
<b>MISP - Profondità</b>	52
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	mancanze, cadute di colore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Scultura in terracotta dipinta raffigurante la Madonna adorante: inginocchiata e con le mani giunte in preghiera, tiene il volto inclinato verso sinistra e lo sguardo abbassato. Indossa un abito rosso con cinta alta e scollo quadrato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11F
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna.
	La Madonna fa parte di un presepe di cui sopravvivono anche san Giuseppe, il bue e l'asino, due pastori e due angeli. La produzione di questi presepi a figure mobili o di analoghi gruppi plastici raffiguranti la Deposizione, si fece frequente a Firenze fra la fine del Quattrocento e i primi decenni del Cinquecento ed è stata messa in rapporto con la predicazione savonaroliana e il suo seguito domenicano, volti ad esaltare la religiosità tradizionale e i soggetti semplici e domestici che suggerissero ai ceti popolari facili meditazioni sulla vita di Cristo nei momenti più comprensibili e quotidiani. Le sculture si trovavano ambientate in nicchia con lo sfondo dipinto, così da creare una sorta di scena teatrale: lo vediamo ancora nel presepio di Volterra, avvicicabile ad Andrea della Robbia, con il paesaggio dipinto da Benozzo Gozzoli,

## NSC - Notizie storico-critiche

in quello del Battistero di Pomarance, attribuito a Zaccaria Zocchi o in quello della chiesa di San Giovanni in Sugana (San Casciano Val di Pesa), opera della bottega dei Buglioni, che nella chiesa hanno eseguito la maggior parte della decorazione plastica (si prescinde però dalla figura della Madonna, opera moderna). La maggior parte di questi presepi sono opera della bottega di Andrea della Robbia e dei suoi figli, tutti legati in vario modo all'ambiente di San Marco: come osserva giustamente Giancarlo Gentilini gli studi su questo settore della plastica quattrocentesca e cinquecentesca sono ancora insufficienti per stabilire esatte attribuzioni dei vari gruppi, dato che non conosciamo con precisione quanti e quali scultori abbiano praticato la tecnica della terracotta invetriata. Per quanto riguarda il presepe in questione mi sembra che l'accostamento più probabile sia alla bottega dei Benedetto e Santi Buglioni, ad una data intorno al 1510. Si confronti infatti per la Madonna quella del tabernacolo Bottighi dell'Ospedale degli Innocenti, mentre il pastore giovane dal particolare abbigliamento con i ginocchio scoperti, ritorna in varie pale invetriate dei Buglioni, come quella del convento delle Agostiniane di Poppi o nella Natività Buonafede (Parigi, coll. Arnoldi Seligman). D'altra parte rientra nelle caratteristiche di questi plastificatori anche la ripresa di prototipi illustri tardo quattrocenteschi (Benedetto da Maiano, Antonio Rossellino, Verrocchio), che vediamo riproposta nella Madonna, in cui l'ovale compatto del volto incorniciato dai lisci capelli divisi dalla scriminatura centrale, può richiamare la Madonna dell'Olivo di Prato di Benedetto da Maiano. Dai dipinti e dalle pale contemporanee in terracotta invetriata come quella della collegiata di Casole della bottega di Giovanni della Robbia, si può supporre la ricostruzione del gruppo secondo uno schema consueto che vede ai due lati, in primo piano, i due pastori; a sinistra quello giovane, disposto frontalmente, a destra l'altro, orante, di profilo rispetto al riguardante. Al centro, arretrata, la Madonna con il Bambino davanti, a coprirle la parte inferiore delle gambe non perfettamente finite e, alla sua destra, completamente visibile San Giuseppe. sul fondo i due animali e due angeli, che pure mostrano una sommaria esecuzione della parte inferiore, sicuramente fatta per non essere vista con troppa larghezza. Come informa l'Acidini questa Madonna è ricordata negli inventari a partire dal 1528 adorna di una corona d'ottone, di un velo, di un vezzo al collo e di un fiore d'argento in mano.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Nicola Milletti fotografo

**FTAD - Data**

2010-2019

**FTAE - Ente proprietario**

Arcidiocesi di Firenze

**FTAN - Codice identificativo**

FMR 0291

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** diapositiva colore**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Paesaggio riconosciuto**BIBD - Anno di edizione** 1984**BIBH - Sigla per citazione** 00017304**BIBN - V., pp., nn.** p.173**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Acidini Luchinat C.**BIBD - Anno di edizione** 1988**BIBH - Sigla per citazione** 00009578**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ciardi Duprè Dal Poggetto M.G.**BIBD - Anno di edizione** 1971**BIBH - Sigla per citazione** USLSIB05**BIBN - V., pp., nn.** p.320**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Civiltà cotto**BIBD - Anno di edizione** 1980**BIBH - Sigla per citazione** 00000448**BIBN - V., pp., nn.** p.85 e sgg.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Carli Enzo**BIBD - Anno di edizione** 1978**BIBH - Sigla per citazione** BMV\_0012**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1985**CMPN - Nome** Petrucci, Francesca**FUR - Funzionario responsabile** Meloni, Silvia**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2022

<b>RVMN - Nome</b>	Torricini, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Torricini, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Florida, Anna
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1989
<b>AGGN - Nome</b>	Petrucci Francesca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	n.r.